

dal quotidiano "La Provincia" di Cremona del 26-11-2009

Mancano fondi. Iniziativa di Rete Scuole Crema

Scuole vicine al collasso i presidi scrivono al ministro

Istituti scolastici al collasso per mancanza di fondi e i loro dirigenti scrivono al ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini per denunciare l'insostenibilità della situazione.

Dopo la campagna di sensibilizzazione avviata da Rete Scuole Crema, 27 dirigenti scolastici della provincia di Cremona su 51, su invito di Fie Cgil e Cisl Scuola, hanno inviato al ministro e all'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale un documento di denuncia sui bilanci in rosso delle scuole.

In discussione c'è il fatto di poter garantire l'offerta formativa. I dati emersi sono preoccupanti sia dal punto di vista delle risorse umane che di quelle finanziarie.

I crediti pregressi delle scuole del nostro territorio superano di gran lunga i sette milioni di euro; di questi, oltre tre milioni e mezzo sono relativi a spese per le supplenze.

A tutt'oggi, inoltre, le scuole non hanno visto accreditamenti per le spese di funzionamento relative al 2009.

Questa voce di bilancio serve ad affrontare l'acquisto di materiale per l'ufficio, per la pulizia e per l'igiene, ma soprattutto le spese per ottemperare alle norme sulla sicurezza.

Le scuole hanno finora garantito l'attività ordinaria facendo ricorso alla disponibilità degli enti locali e a contributi da parte delle famiglie.

Se non arriveranno i fondi dal ministero le famiglie dovranno sempre più partecipare alle spese pagando per un servizio che dovrebbe, invece, essere garantito gratuitamente.

I dirigenti scolastici hanno anche sottolineato come **la riduzione di organico prevista per i prossimi due anni scolastici renderà impossibile garantire un servizio di qualità e percorsi didattici adeguati a bisogni specifici e mirati all'integrazione degli alunni in situazione di handicap**.

Preoccupa infine anche la forte riduzione dei collaboratori scolastici, che si occupano normalmente della pulizia dei locali, della custodia di materiale, del supporto alla vigilanza sugli alunni, compresa l'assistenza agli alunni disabili.